



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della

Giunta Comunale

Seduta del 30 settembre 2016 n. 254

OGGETTO: ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL PORTO DI ORTONA - PRESA D'ATTO DELL'ORDINANZA N. 3370/2016 DEL CONSIGLIO DI STATO.

L'anno **duemilasedici** il giorno **30** del mese di **settembre** alle ore **13:40** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Dr. Vincenzo d'OTTAVIO.

Sono presenti gli Assessori:

- | | | |
|-----------|------------|-----------|
| 1. Sig. | DE IURE | Domenico |
| 2. Sig.ra | LICENZIATO | Francesca |
| 3 Sig. | MENICUCCI | Luigi |
| 4 Sg.ra | SCHIAZZA | Simonetta |

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il V. Segretario Generale Dott. Giovanni de MARINIS.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Determinazione del III Settore del Comune di Ortona n. 15 del 27/01/2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori di "Escavazione e approfondimento dei fondali al Porto di Ortona", in favore del costituendo RTI La Dragaggi srl – Mariter srl – Sapir Engineering srl, risultata prima nella graduatoria finale predisposta dalla Commissione di gara;

CONSIDERATO che le ditte risultate seconda e terza in graduatoria hanno proposto ricorso al TAR Abruzzo avverso la determina di aggiudicazione definitiva;

CONSIDERATO che con sentenza TAR Abruzzo, Sezione staccata di Pescara, Sez. I, n. 181/2016, è stato disposto l'annullamento della determinazione di aggiudicazione definitiva, in accoglimento del ricorso presentato dalla ditta seconda in graduatoria;

CONSIDERATO che con Determinazione del III Settore del Comune di Ortona n. 194 del 08/06/2016 è stata disposta nuova aggiudicazione definitiva in favore della ditta Nuova Co.Ed.Mar srl, in esecuzione del dispositivo della richiamata sentenza TAR Abruzzo n. 181/2016;

CONSIDERATO che avverso la sentenza del TAR Abruzzo è stato presentato ricorso giurisdizionale avanti il Consiglio di Stato da parte della ditta La Dragaggi srl in nome e per conto del RTI di cui risulta capogruppo, con richiesta di sospensiva cautelare;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ha inteso uniformarsi alla sentenza del TAR Abruzzo n. 181/2016 e conseguentemente ritenuto opportuno non costituirsi negli ulteriori gradi di giudizio;

VISTA l'Ordinanza n. 3730 emessa il 09/09/2016 dal Consiglio di Stato, con la quale si rigetta l'istanza cautelare sul ricorso proposto dalla società La Dragaggi srl;

RILEVATO che nella stessa ordinanza del Consiglio di Stato si legge testualmente quanto segue: "...Considerato tuttavia che, nel bilanciamento fra i diversi interessi - pubblici e privati – che nel caso in esame vengono in rilievo, il Collegio ritiene di aderire all'opzione che consenta di procedere nel modo più celere alla definizione del progetto esecutivo e, in seguito, all'avvio delle lavorazioni....";

CONSIDERATO che, per le ragioni esposte dal Consiglio di Stato ed in virtù del preminente interesse pubblico, si ritiene necessario dare corso alle successive fasi procedurali dell'appalto, che prevedono l'acquisizione di tutti i permessi ed autorizzazioni sul progetto definitivo della ditta aggiudicataria Nuova Co.Ed.Mar. srl, la progettazione esecutiva da parte dello stesso soggetto appaltatore e l'avvio dei lavori;

DATO ATTO dell'urgenza che riveste l'opera pubblica, finalizzata a garantire la sicurezza e l'operatività del porto di Ortona, quale importante snodo logistico e volano per l'intera economia regionale;

RITENUTO assolutamente necessario procedere senza indugio o ritardo alle attività di progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera, in linea con la decisione del Consiglio di Stato, anche al fine di scongiurare la perdita del finanziamento di cui al disciplinare sottoscritto con la Regione Abruzzo, che impone il tassativo rispetto del cronoprogramma;

VISTO e condiviso il parere in data 22/09/2016 dell'avv. Vittorio Miniero quale legale difensore dell'Ente nel ricorso al TAR avverso l'aggiudicazione definitiva dell'appalto;

VISTO il parere in linea tecnica reso dal Dirigente III Settore, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta alcuna valutazione sotto l'aspetto finanziario;

A voti unanimi;

DELIBERA

1 – Le premesse si intendono integralmente richiamate ed approvate, per far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2 – Di prendere atto dell'Ordinanza n. 3730 emessa il 09/09/2016 dal Consiglio di Stato, in merito all'appalto dei lavori di "ESCAVAZIONE E APPROFONDIMENTO DEI FONDALI DEL PORTO DI ORTONA".

3 – Di disporre al Dirigente III Settore ed al Responsabile del procedimento il prosieguo delle attività conseguenti alla Determinazione n. 194 del 08/06/2016, mediante l'acquisizione di tutti i permessi ed autorizzazioni sul progetto definitivo della ditta aggiudicataria Nuova Co.Ed.Mar. srl, la progettazione esecutiva da parte dello stesso soggetto appaltatore, la stipula del contratto e l'avvio dei lavori.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to G. de MARINIS

IL PRESIDENTE
F.to V. d'OTTAVIO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to F. LICENZIATO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 04-10-2016

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to G. de MARINIS

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 04-10-2016

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to G. de MARINIS